

Sfruttare le funzioni di clonazione in Inkscape

Creare simpatici effetti con i cloni...



Con Inkscape e' possibile creare dei cloni e dei duplicati degli oggetti con cui si sta lavorando. Ma in cosa consistono le operazioni di duplicazione e quelle di clonazione? Son differenti fra loro? Si, sono operazioni differenti. La duplicazione consente di creare una copia di quanto abbiamo selezionato indipendente dall'oggetto di partenza.

L'indipendenza dall'oggetto originale consente di effettuare modifiche sull'originale senza che vengano propagate sul duplicato. Cio' non accade invece con i cloni, la cui caratteristica principale e' che riflettono ogni modifica che venga realizzata sull'originale. Per creare un duplicato e' sufficiente selezionare l'oggetto (o gli oggetti) da duplicare e scegliere la voce **Duplica** dal menu **Modifica** (o sfruttare la shortcut CTRL-D). Per creare un clone invece basta scegliere **Crea Clone** dal sottomenu **Clona** del menu **Modifica** (o premere ALT-D).

E' importante sottolineare che ogni modifica applicata sul clone **NON** si ripercuote sull'originale, vale solo il contrario!

Legata alle operazioni di clonazione c'e' l'utilissima funzione di **Crea cloni in serie**, disponibile sempre nel sottomenu Clona di Modifica. Tramite questa funzione possiamo creare piu' cloni per volta, scegliendo ad esempio il numero di cloni per riga e per colonna. Ma non finisce qui, dalla finestra di crea cloni (*figura 0*) possiamo notare la presenza di piu' schede: **simmetria**, **spostamento**, **scala**, **rotazione**, **sfocatura e opacita'**, **colore**, **vettorizza**. Queste ci consentono di specificare le caratteristiche dei cloni in termini di dimensioni, di posizione, di inclinazione, colore sfocatura ecc... Un esempio basilare e' quello che possiamo ottenere creando 5 cloni (1 riga x 5 colonne) con *traslazione semplice* (nella scheda *simmetria*). Possiamo rendere via via piu' complicato l'esempio, provando ad aggiungere funzioni di scalatura e rotazione o scalatura e sfocatura.

Le opzioni che ci vengono fornite sono un'infinita'. In *figura 1* possiamo notare alcuni esempi di clonazione in serie.

Ecco un piccolo trucco per ottenere un simpatico effetto: inseriamo una stella, impostiamo un colore di contorno ed uno di riempimento (differente), apriamo la finestra di clonazione in serie e impostiamo:

- 1 riga per 50 colonne;
- traslazione semplice (scheda *simmetria*);
- spostamento per colonna sull'asse x: -100% (scheda *spostamento*);
- scalatura per colonna x e y: -2% (scheda *scalatura*);

- rotazione di ogni clone per colonna: 1 grado (scheda *rotazione*). Confermiamo. Otterremo il risultato di *figura 2*.

Chiudiamo questo piccolo tutorial con altre due funzioni utili relative alla clonazione. Quando siamo in presenza di molti cloni e' facile dimenticarsi quale sia l'oggetto originale. In queste situazioni e' sufficiente selezionare un clone qualunque e scegliere la voce **Seleziona originale** dal sottomenu **Clona** di **Modifica**. Se invece vogliamo separare un clone, e renderlo dunque un oggetto indipendente, possiamo selezionare il clone e scegliere la voce **Scollega clone**. Alla prossima!

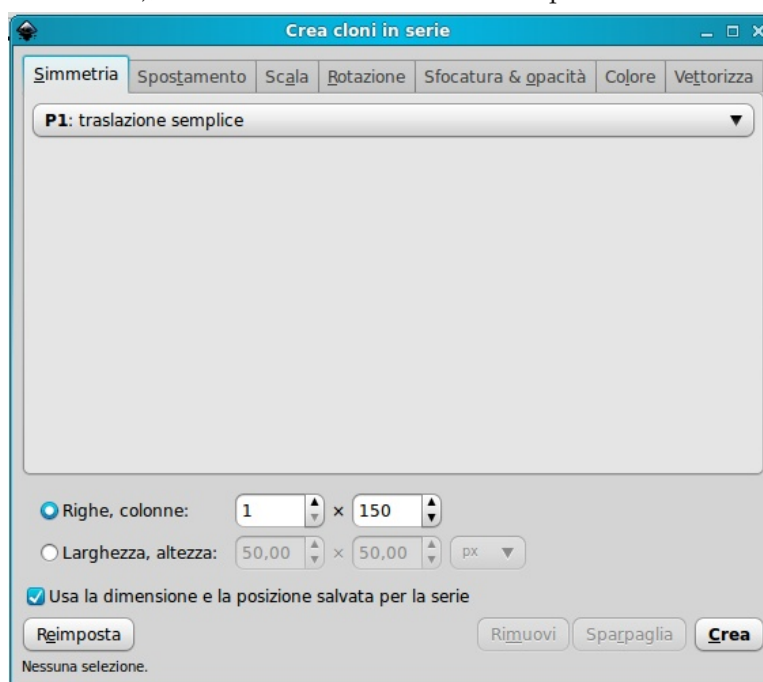


fig. 0



fig. 1

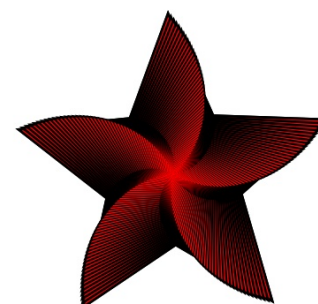


fig. 2

Link utili:

Video tutorial su Inkscape: http://blinkimp.org/viewpage.php?page_id=3